



Roma, 20 giugno 2014

COMUNICATO

Croce Rossa Italiana Diritto di opzione per il personale a tempo indeterminato

Le Federazioni nazionali di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa e Fialp Cisol hanno preso visione dell'ennesimo atto unilaterale assunto dalla CRI, la circolare emanata dall'Ente in data 11 giugno 2014, con la quale si chiede al personale a tempo indeterminato di presentare l'opzione entro il 30 giugno 2014 per passare presso il comitato centrale o regionali, per rimanere nei comitati provinciali o locali e per transitare in mobilità presso altra pubblica amministrazione.

Le scriventi OO.SS., vista la complessità della situazione, hanno dato mandato ai propri uffici legali di verificare se nel caso del mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei lavoratori, questo possa causare la decadenza dei termini e la perdita dei diritti per i lavoratori stessi.

Al riguardo, ferma restando la valutazione negativa sul mancato coinvolgimento preventivo delle OO.SS. da parte dell'amministrazione della CRI, nonché l'efficacia e l'utilità per la stessa CRI ed i lavoratori nell'esercitare il diritto di opzione entro il 30 giugno in carenza della determinazione della dotazione organica, della convocazione del tavolo sulla mobilità previsto dal D.L.vo n. 178 del 2012, articolo 6 comma 5 e, dal verbale sottoscritto il 27 febbraio 2014, del tavolo previsto dall'articolo 10 comma 3 del decreto interministeriale del 4 giugno 2014 e, delle doverose informazioni ai lavoratori sugli sviluppi del rapporto lavorativo in relazione alle opzioni previste nella circolare del presidente della CRI, **le scriventi OO.SS. ritengono opportuno che tutti i lavoratori optino per "IL COMITATO CENTRALE O I COMITATI REGIONALI", allegando al modello predisposto dall'amministrazione della CRI, il modello fornito dalle scriventi (vedi allegato) che specifica che l'opzione è esercitata in via cautelare con riserva di cambiamento e modifiche.**

Tale modello dovrà essere allegato e protocollato dall'ufficio ricevente unitamente a quello predisposto dall'Ente.

Per coloro che avessero già esercitato il diritto di opzione nei giorni scorsi si suggerisce di integrare l'opzione presentando all'ufficio anche l'ulteriore modello di cui sopra predisposto dalle scriventi.

Infine, in riferimento alla richiesta di incontro unitario inviata in data 12 giugno 2014 al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione siamo in attesa di una convocazione da parte degli uffici di Palazzo Vidoni.

E' evidente che in assenza di un segnale immediato di disponibilità al dialogo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, nei prossimi giorni riprenderemo con rinnovati vigore e determinazione le iniziative di mobilitazione che la grave situazione in atto richiede a tutela dei diritti dei lavoratori della CRI.

Vi terremo tempestivamente informati di ogni sviluppo.

FP CGIL
Salvatore Chiaramonte

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Gerardo Romano

FIALP CISAL
Davide Velardi

All.: modulo di opzione integrativo